

Le vittime del dovere meritano un luogo al Vittoriano: l'associazione rinnova l'appello al Ministero della Cultura

ai www.affaritaliani.it/milano/vittime-del-dovere-meritano-luogo-al-vittoriano-associazione-rinnova-appello-al-ministero-della-cultura-990632.html?refresh_ce





Le vittime del dovere meritano un luogo al Vittoriano. L'associazione rinnova l'appello al Ministero della Cultura

In occasione della **Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate**, l'Associazione Vittime del Dovere torna a chiedere con forza al **Ministro della Cultura, Alessandro Giuli**, di autorizzare l'intitolazione di una sala museale e la posa di una stele marmorea presso il Vittoriano, in memoria dei Servitori dello Stato caduti o rimasti invalidi nell'adempimento del proprio dovere. Un'iniziativa che l'Associazione, guidata dalla **presidente Emanuela Piantadosi**, porta avanti da oltre quattordici anni, attraverso colloqui istituzionali, proposte legislative e richieste formali rivolte ai Ministri della Cultura che si sono succeduti. L'ultima istanza, datata 24 marzo 2025, è stata indirizzata allo stesso Giuli, dopo che le precedenti richieste erano rimaste senza esito. "Il nostro impegno non si è mai interrotto – spiega Piantadosi – **Chiediamo un luogo sacro,**

solenne, nel cuore del Vittoriano, per ricordare coloro che hanno sacrificato la vita per lo Stato e per la collettività. Il Vittoriano è il simbolo dell'unità nazionale: accanto al Milite Ignoto, è giusto che trovi spazio anche la memoria delle Vittime del Dovere”.

Un percorso di riconoscimento e memoria civile

Il progetto, che **ha già ottenuto il parere favorevole del Ministero della Difesa con nota del 1° giugno 2023**, attende ora l'autorizzazione definitiva del Ministero della Cultura. La proposta prevede una sala museale permanente dedicata alle Vittime del Dovere e la posa di una stele marmorea in segno di gratitudine verso quanti hanno difeso con la propria vita la giustizia, la sicurezza e la libertà dei cittadini. Come spiegato nella lettera inviata a marzo al Ministro Giuli, **la sala avrebbe un valore non solo commemorativo ma anche storico, etico e sociale, destinato a rappresentare l'evoluzione della memoria collettiva**: non più solo il sacrificio bellico del Risorgimento, ma anche quello civile e professionale di chi, ogni giorno, serve lo Stato nelle emergenze e nella difesa dei cittadini. “Le esigenze di memoria cambiano con la società – scrive Piantadosi – **Oggi il sacrificio per la comunità si esprime anche nel lavoro quotidiano di chi indossa una divisa o amministra la giustizia.** La sala del Vittoriano sarebbe un segno concreto di questa consapevolezza e un monito per le nuove generazioni”.

Il legame con il Memoriale Digitale

La sala, spiega l'Associazione, potrebbe essere arricchita dai contenuti del **Memoriale Digitale per le Vittime del Dovere**, piattaforma realizzata in collaborazione con il Politecnico di Milano e il Ministero della Cultura. Finanziato nell'ambito del programma europeo Next Generation EU (fondi PNRR, TOCC – Transizione Digitale degli Organismi Culturali e Creativi), il Memoriale **raccoglie testimonianze, biografie e documenti storici dedicati alle vittime del dovere, del terrorismo e della criminalità organizzata**, in uno spazio digitale che unisce innovazione tecnologica, memoria e cultura della legalità.

Un appello nel giorno dell'Unità Nazionale

Nel giorno dedicato alle Forze Armate e all'Unità d'Italia, l'Associazione rinnova dunque il suo appello al Governo: “Auspichiamo – conclude la presidente Piantadosi – che proprio oggi, in una ricorrenza tanto simbolica, il Ministro della Cultura possa accogliere la nostra richiesta. **Il Vittoriano è la casa di tutti gli italiani**: accanto al Milite Ignoto, è giusto ricordare anche chi, nel silenzio del servizio quotidiano, ha scritto con la propria vita pagine di eroismo civile e nazionale. **Questo progetto non appartiene solo alle famiglie delle vittime, ma all'intero Paese.**”